

L'Unione Sarda di Sabato 25 Giugno 2011
Olbia e provincia (Pagina 38 - Edizione **CA**)

CIPNES. Taglio delle tasse

Proposta Nizzi: «Il Comune dia 500mila euro»

La proposta *taglia tasse* è sul tavolo, sgravio anti-crisi a misura di aziende. L'ha messo nero su bianco Settimo Nizzi, da presidente del Cipnes. In soldoni: 500mila euro che il Consorzio chiede al Comune. Obiettivo: alleggerire del 70 per cento i costi di manutenzione che pagano gli imprenditori.

TRATTATIVA AVVIATA Dunque, la disperazione delle aziende è raccolta. Eccola l'istanza firmata ieri da Nizzi. E vale una storia: era il 25 luglio 2008 - Soru governatore - quando il Consiglio regionale approvò la legge 10 sul riordino delle aree industriali. È con quella norma che è nata la "patrimoniale", come la chiamano gli imprenditori di Olbia. Infatti: all'articolo 2, comma d, si legge che i costi sulle manutenzioni spettano ai consorziati. In buona sostanza, con la 10, Soru scaricò sulle aziende spese fino ad allora sovvenzionate dalla Regione. «E noi ci siamo dovuti adeguare», dice Nizzi. In totale: 723.351 euro che a Cala Saccaia, per il 2010, sono stati divisi tra gli operatori. «Per questo - continua il presidente - chiediamo al Comune di versare il 70 per cento della somma, utilizzando una piccolissima parte dell'Ici che viene pagata in zona industriale. L'intesa inter-istituzionale, in base alla legge 241/90, è indispensabile, vista la difficile congiuntura economica. A breve convocherò una riunione con tutte le aziende».

OK AL CONSUNTIVO 2010 Insomma, la palla passa a Gianni Giovannelli. Ieri, quando Nizzi ha presentato la proposta, c'era anche lui, nella doppia veste di sindaco e delegato nel Cda. Giovannelli si è astenuto, «perché adesso dobbiamo verificare la fattibilità dell'iniziativa». E a domanda precisa, sul fatto che abbia bollato il Cipnes come una «monarchia», il primo cittadino replica così: «Intendevo dire che il Consorzio non può gestire la pianificazione urbanistica. Spetta al Comune, per la stessa legge 10, come previsto all'articolo 3, comma 5». Ieri, il Cda si è riunito per approvare il consuntivo 2010, chiuso con 26mila euro di utili. Oltre Nizzi, hanno votato a favore Gianni Raspitzu (Monti), Giovanni Antonio Satta (Buddusò) e Patrizia Bigi (Cna). Astenuto Giovannelli, perché «sono mancato nelle ultime sedute, ma il mio è un segnale di attenzione». (*a. c.*)